

**DOMANDA DI INSERIMENTO DEL PROPRIO NOMINATIVO
NELL'ELENCO DEI COLLAUDATORI STATICI
DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

Il sottoscritto Dott. Ing. (cognome e nome).....N°
Via Cittàcap
Tel..... Fax E-Mail
Cod.Fisc.P. IVA

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco di cui all'oggetto.

A tal fine,

DICHIARA

di aver preso visione della Delibera del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri - Seduta del 25.11.2010, N. 28, O.d.g. p.to 96 e dei relativi allegati:

- CRITERI PER LA DESIGNAZIONE DELLE TERNE DI COLLAUDO STATICO (Doc. A)
- ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO (Doc. B)
- SCHEMA DI PARCELLA (Doc. C);

ed inoltre:

- 1) di essere in possesso del diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento) o laurea Magistrale (nuovo ordinamento);
- 2) di essere iscritto all'Albo, con posizione continuativa, da almeno 10 anni;
- 3) di aver svolto negli ultimi quattro anni, attività di progettazione strutturale e/o la direzione dei lavori strutturali e/o collaudi statici, a dimostrazione della quale si allega lo specifico curriculum professionale;
- 4) di aver superato, nel corso di laurea sostenuto, gli esami di Scienza delle Costruzioni e di Tecnica delle Costruzioni;
- 5) in alternativa al requisito di cui al precedente punto 4) - di aver superato l'esame di Scienza delle Costruzioni e di essere in possesso di attestato di frequenza a specifici corsi di aggiornamento in materia di ingegneria strutturale per una durata complessiva non inferiore a 120 ore, di cui si allega il relativo attestato di frequenza.

SI IMPEGNA

- a) a svolgere il proprio incarico formalmente in termini esaustivi, professionalmente ed eticamente corretti, astenendosi dall'esprimere commenti di fronte alla Committenza sull'operato dei professionisti intervenuti;
- b) ad espletare tutti gli adempimenti previsti dal capitolo 9 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008 e dal capitolo C.9 della relativa Circolare di applicazione (Circ. n. 617 del 02.02.2009) e successive m. e i.
- c) a redigere l'atto di collaudo rispettando i contenuti dello schema predisposto dal Consiglio dell'Ordine, che si ritengono necessari per l'espletamento dell'incarico;
- d) a richiedere la vidimazione della parcella al Consiglio dell'Ordine, predisposta prima di presentare la specifica professionale alla Committenza.

..... , lì

Firma